

COMUNICATO STAMPA

Un vero mercato finanziario unico europeo del risparmio e degli investimenti, che favorisca la partecipazione degli investitori al dettaglio nei mercati finanziari in linea con la Strategia indicata dalla Commissione Europea per favorire gli investimenti produttivi, e un quadro normativo regolamentare, efficiente e flessibile, anche grazie ad una sostanziale e ben calibrata semplificazione della regolamentazione prudenziale e macroprudenziale. Sono questi i fattori strategici emersi durante i lavori del convegno *Credito e Finanza* ed indicati come indispensabili per consentire al settore bancario di continuare a sostenere l'economia nazionale ed europea, attraverso misure che possano rafforzarne la competitività nei mercati globali.

Al convegno, promosso da ABI e organizzato da ABI Servizi a Milano, istituzioni, banche, imprese e operatori si confrontano sui temi del credito, con l'obiettivo di delineare strategie concrete e valorizzare il sistema finanziario come leva di sviluppo e stabilità. Il mondo del credito e della finanza, infatti, si trova ad un punto di svolta. Le dinamiche demografiche in atto, l'innovazione digitale, l'evoluzione dei processi di investimento e la nuova fase della transizione ESG richiedono un cambio di prospettiva che punti a costruire un ecosistema integrato per sostenere le imprese, le famiglie ed un futuro più competitivo, resiliente e sostenibile per l'Italia e l'Unione Europea.

“È fondamentale mobilitare i risparmi delle famiglie, come indicato anche dal Rapporto Draghi sulla competitività dell'Europa – ha detto il vicedirettore generale vicario dell'Abi, Gianfranco Torriero, nell'intervento di apertura dei lavori del convegno - stimolando gli investitori al dettaglio a investire in prodotti che canalizzino le risorse verso l'economia reale. In questa direzione, è importante incentivare gli investimenti a lungo termine del risparmio tramite un meccanismo di tassazione basato su un'aliquota che decresce all'aumentare del periodo di detenzione del titolo”.

Nel suo intervento, Torriero ha sottolineato anche “la necessità di rilanciare il mercato dei capitali, rendendolo più efficiente, integrato e appetibile per le imprese e gli investitori, semplificando l'attuale quadro normativo e garantendo il giusto equilibrio tra azioni legislative e non”.

Domani, la giornata conclusiva del convegno approfondirà altri temi strategici come: gli incentivi per l'accesso al credito e al mercato dei capitali; la necessità di un nuovo equilibrio tra regolamentazione, innovazione e crescita sostenibile; i cambiamenti dei comportamenti di acquisto e dei modelli di business nel credito ai consumatori; l'evoluzione della domanda di finanziamento di famiglie e aziende; le sfide per le imprese tra crescita patrimoniale, raccolta di capitali e transizione ecologica, sostenibile e digitale.

Roma, 1 aprile 2025